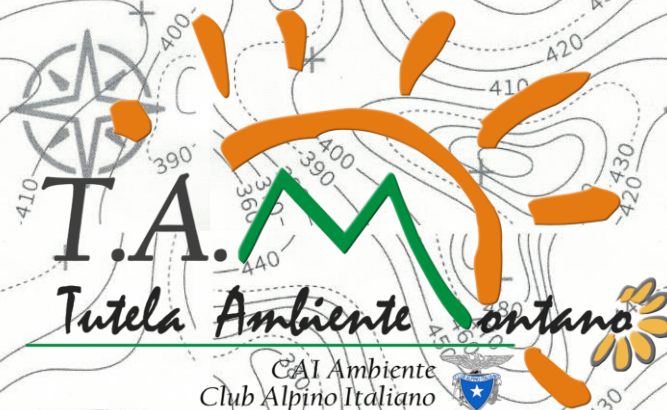


CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI ASCOLI PICENO



**DOMENICA 25 OTTOBRE 2026 LA COMMISSIONE TAM PROPONE
UN'ESCURSIONE AUTUNNALE SUI MONTI DELLA LAGA AL BOSCO DEI
FAGGI TORTI CON PARTENZA DA CEPPO.**

“N.B. il 25 ottobre ci sarà il ritorno all'ora solare!”

Ora e luogo di ritrovo:
Accompagnatori:

Ore 07,30 Parcheggio Via Recanati.

Vitelli Alberto

Squarcia Claudio

Stella Nazzareno 3384961258

Distanza:

10 Km percorso ad anello.

Dislivello:

500 m.

Tempo di percorrenza:

5 ore senza soste.

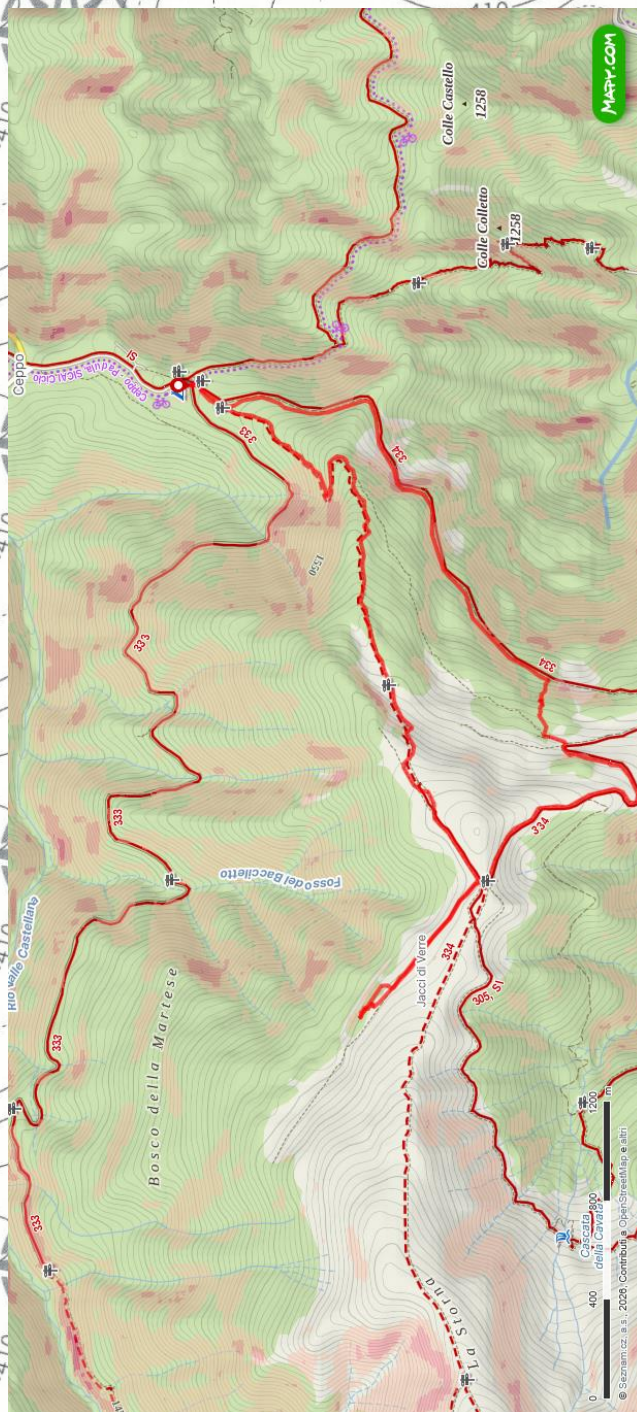
Difficoltà escursionistica:

E



Il bosco dei Faggi Torti è un luogo davvero insolito, affascinante ed unico. Partiremo dal camping di Ceppo comune di Rocca Santa Maria e faremo un percorso ad anello seguendo il sentiero 305 ci inoltreremo da subito all'interno del fitto Bosco Martese, un luogo incantevole e antico, popolato per la maggior parte da faggi e abeti. Durante la stagione autunnale il bosco si accende con le tonalità calde del periodo e gli alberi sembrano trasformarsi in fiammiferi di fuoco. La bellezza si percepisce ad ogni passo e in ogni luogo dove lo sguardo si posa. Dopo circa un paio di ore di cammino si giunge ad una radura aperta che si affaccia sulla catena montuosa del Gran Sasso. Da qui in pochi minuti si raggiungono gli stazzi di Jacci di Verre, a quota 1800 metri nell'area boschiva dei Faggi Torti. Il bosco è composto da circa un centinaio di esemplari di faggi, sia giovani che secolari. Questi alberi hanno sviluppato la particolare caratteristica che li contraddistingue per un fenomeno geologico naturale chiamato "Soil Creeping" o "reptazione". Si tratta di un lentissimo movimento del terreno: anche se si tratta di pochi millimetri all'anno esso è capace di influenzare la crescita dei faggi. Gli alberi infatti vengono inclinati verso valle da questi movimenti, che si susseguono lenti a velocità diverse. Ma la tendenza naturale del tronco è quella di elevarsi verso l'alto per raggiungere la luce del sole. E così i tronchi assumono la particolare forma ad uncino che

accomuna i faggi cresciuti in questa area. È un processo lentissimo e servono diversi anni prima di vederne gli effetti visibili sulle piante. Per il rientro seguiremo il sentiero 334. Per il pranzo sarà al sacco durante l'escursione per chi vuole ci possiamo fermare al bar di Valle Castellana per una birra.



L'attività escursionistica è un'azione che presenta dei rischi chi la pratica se ne assume la piena responsabilità; le Scuole e le Commissioni del CAI adottano tutte le misure precauzionali affinché nei vari ambienti si operi con il maggior grado di sicurezza possibile, ma comunque il rischio è sempre presente e non è mai azzerabile.

Per l'iscrizione è obbligatoria la prenotazione entro venerdì 23 ottobre chiamando o mandando un messaggio Whatsapp sull'utenza mobile degli accompagnatori o recandosi in sede negli orari di apertura.

Solo per i NON SOCI occorre presentarsi in sede Venerdì 23 ottobre per attivare l'obbligatoria copertura assicurativa la quota è di euro 13,00.

Orari apertura sede via Cellini 10 tutti i venerdì dalle ore 18,30 alle 20,00. Telefono 0736 45158.